

Sentenza della Corte (Quarta Sezione) del 24 febbraio 2022 — Eurofer, Association Européenne de l'Acier, AISBL / Commissione europea, HBIS Group Serbia Iron & Steel LLC Belgrade

(Causa C-226/20 P) ⁽¹⁾

[Impugnazione – Dumping – Importazione di prodotti piatti laminati a caldo, di ferro, di acciai non legati o di altri acciai legati originari del Brasile, dell'Iran, della Russia, della Serbia e dell'Ucraina – Chiusura del procedimento relativo alle importazioni originarie della Serbia – Accertamento dell'esistenza di un pregiudizio – Valutazione cumulativa degli effetti delle importazioni provenienti da più di un paese terzo – Regolamento (UE) 2016/1036 – Articolo 3, paragrafo 4 – Chiusura del procedimento senza l'istituzione di misure – Articolo 9, paragrafo 2 – Carattere «trascurabile» delle importazioni – Soglia minima – Potere discrezionale della Commissione europea]

(2022/C 165/05)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Eurofer, Association Européenne de l'Acier, AISBL (rappresentanti: J. Killick e G. Forwood, avocats)

Altre parti nel procedimento: Commissione europea (rappresentanti: inizialmente T. Maxian Rusche e A. Demeneix, successivamente T. Maxian Rusche e G. Luengo, agenti), HBIS Group Serbia Iron & Steel LLC Belgrade (rappresentante: R. Luff, avocat)

Dispositivo

- 1) L'impugnazione è respinta.
- 2) L'Eurofer, Association européenne de l'Acier, AISBL, è condannata a sopportare, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dalla Commissione europea e dalla HBIS Group Serbia Iron & Steel LLC Belgrade.

⁽¹⁾ GU C 313 del 21.9.2020.

Sentenza della Corte (Quinta Sezione) del 24 febbraio 2022 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Varhoven administrativen sad — Bulgaria) — «Viva Telecom Bulgaria» EOOD/Direktor na Direktsia «Obzhalvane i danachno-osiguritelna praktika» — Sofia

(Causa C-257/20) ⁽¹⁾

(Rinvio pregiudiziale – Fiscalità – Ritenuta alla fonte sugli interessi fittizi relativi a un prestito senza interessi concesso a una società figlia residente da una società madre non residente – Direttiva 2003/49/CE – Pagamenti di interessi tra società consociate di Stati membri diversi – Articolo 1, paragrafo 1 – Esenzione dalla ritenuta alla fonte – Articolo 4, paragrafo 1, lettera d) – Esclusione di taluni pagamenti – Direttiva 2011/96/UE – Imposta sulle società – Articolo 1, paragrafo 1, lettera b) – Distribuzione di utili da parte di una società figlia residente alla sua società madre non residente – Articolo 5 – Esenzione dalla ritenuta alla fonte – Direttiva 2008/7/CE – Raccolta di capitali – Articolo 3 – Conferimenti di capitale – Articolo 5, paragrafo 1, lettera a) – Non assoggettamento a imposta indiretta – Articoli 63 e 65 TFUE – Libera circolazione dei capitali – Assoggettamento a imposta dell'importo lordo degli interessi fittizi – Procedura di recupero ai fini della deduzione delle spese connesse alla concessione del prestito e di un eventuale rimborso – Differenza di trattamento – Giustificazione – Ripartizione equilibrata della potestà impositiva tra gli Stati membri – Efficacia della riscossione dell'imposta – Lotta contro l'elusione fiscale)

(2022/C 165/06)

Lingua processuale: il bulgaro

Giudice del rinvio

Varhoven administrativen sad